

Monte Piselli: che fare? (3)

“Monte Piselli: che fare?” (1) e (2)
sono stati pubblicati sui
numeri 317 e 323

di Alessandro Michelangeli Prosperi

Gli sciatori avrebbero preferito trovare, sotto l'albero di Natale 2006, una seggiovia che da San Giacomo li portasse alle Tre Caciare, ma il tanto agognato impianto di risalita si farà ancora attendere. Però, alcune novità sulla stazione sciistica, stanno in ogni modo prendendo forma, a dimostrazione che la volontà di mantenere in piedi il comprensorio turistico di M.te Piselli c'è ancora. Ricordiamo, infatti, che sono scadute le omologazioni delle sciovie del Campetto, dei piloni della seggiovia dell' Intermedia, e che la strada di accesso alla Tre Caciare è ormai ridotta ai minimi termini.

Si sarebbe potuto così dare l'estrema unzione alla località sciistica, ormai destinata alla chiusura definitiva. Ma con la politica dei piccoli passi, il COTUGE ha deciso di dare un segnale di "mantenimento in vita" della Stazione, attivandosi in alcuni interventi urgenti. Rimandando, forse al prossimo futuro, un definitivo rilancio di Monte Piselli, con eventuali importanti investimenti.

Cosa si sta facendo. Utilizzando le somme ottenute negli anni scorsi dai PRUSST (€ 560.000,00), si è partiti con la sistemazione della strada per le Tre Caciare: in questi giorni è in fase di riassetto la carreggiata e la reggimentazione delle acque di scolo con la costruzione di tombini, e la

realizzazione di protezioni a bordo strada, ed è in corso la messa a norma dei piloni della seggiovia, inserendo micropali e tiranti nei basamenti a cura dell'impresa Neri di Castorano. Si stanno rinnovando inoltre, le omologazioni delle sciovie M. te Piselli 1 e 2. Anche il rifugio dell'Intermedia subirà alcune azioni di restyling, e sarà affidato ad un nuovo gestore.

"Bip". Incredibile ma vero, da quest'inverno avremo l'accesso agli impianti di risalita dotato di cancelletto e tessere magnetiche: anche gli sciatori di Monte Piselli, infatti, potranno ascoltare il fatidico "bip" prima di iniziare una risalita, con un sistema a riconoscimento automatico della tessera, degno delle più moderne località sciistiche.

Il Pianoro. L'attività del COTUGE in questi mesi non si è limitata solo a Monte Piselli, gli amministratori del Consorzio si sono dedicati, infatti, anche al recupero delle attività turistiche situate sul Colle San Marco, ovvero i campi da tennis e la foresteria. Strutture per le quali sarà prossimamente stilato un nuovo bando di concorso, per l'affido ad una nuova ed efficiente gestione congiunta dei due impianti; mentre la struttura amministrativa interna al COTUGE, ormai inesistente, meriterebbe la presenza di un ruolo di esperienza amministrativa, per la cura di finanziamenti e progetti, in cui il Consorzio Turistico sarà sempre impegnato.

I progetti. E' noto che San Giacomo/M. te ➔

